

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1151 del 08/03/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE con sede legale in Comune di Santa Sofia, Loc. Sasso - Fraz. Berleta. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli insediamenti destinati ad attività ricettiva e ristorante siti in Comune di Santa Sofia, Berleta-Sasso 36, 37 e Berleta-Ortovecchio 38.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1197 del 08/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto MARZO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE con sede legale in Comune di Santa Sofia, Loc. Sasso - Fraz. Berleta. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli insediamenti destinati ad attività ricettiva e ristorante siti in Comune di Santa Sofia, Berleta-Sasso 36, 37 e Berleta-Ortovecchio 38.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Santa Sofia in data 30/11/2022, acquisita al Prot. Com.le 14914 e da Arpa ai Prott. PG/2022/201464 del 07/12/2022, PG/2022/201604 del 07/12/2022 e PG/2022204933 del 14/12/2022, dall'**ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE** nella persona di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Santa Sofia, Loc. Sasso - Fraz. Berleta, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per gli insediamenti adibiti ad attività ricettiva e ristorante, siti in Comune di Santa Sofia, Berleta-Sasso 36,37 e Berleta-Ortovecchio 38, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che con Atto Prot. Com.le 15226 del 06/12/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/201461 del 07/01/2023 il SUAP del Comune di Santa Sofia ha indetto, ai sensi dell'art. 14-comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

Atteso che con nota Prot. Com.le 855 del 17/01/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/8237, il SUAP del Comune di Santa Sofia ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 19/01/2023, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2023/29179 del 17/02/2023;

Rilevato che in data 22/02/2023 con Prot. Com.le n. 2440, il SUAP ha trasmesso integrazioni volontarie presentate dalla Ditta, acquisite da Arpae al PG/2023/31815;

Considerato che, in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 856 del 17/01/2023, acquisita al PG/2023/8318, il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Santa Sofia ha preso atto di quanto dichiarato dal Tecnico incaricato, ovvero che trattasi di attività a bassa rumorosità rientrante nell'elenco di cui all'allegato B, del D.P.R. n.227/2011 esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione relativa all'impatto acustico;

Visti:

- il Nulla Osta n. 217/2022, rilasciato dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, acquisito al PG/2023/8338 per i lavori di adeguamento del sistema fognario, con le prescrizioni ivi riportate;
- la Valutazione di Incidenza n. 244_23, rilasciata dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, acquisita al PG/2023/8717, ove è evidenziato che gli interventi di adeguamento del sistema fognario depurativo presentano un'incidenza negativa non significativa, sulla componente habitat, sulle specie di flora, sulla fauna e complessivamente sull'integrità del sito, a condizione che la Ditta faccia proprie e attui specifiche proposte di modifiche, misure di mitigamento e raccomandazioni, ivi riportate;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 2962 del 06/03/2023, acquisito al PG/2023/39427, a firma del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Patrimonio, Ambiente del Comune di Santa Sofia;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Santa Sofia;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Santa Sofia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore dell'**ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE** (C.F./P.IVA 04585880406) con sede legale in Comune di Santa Sofia, Loc. Sasso - Fraz. Berleta, **per gli insediamenti adibiti ad attività ricettiva e ristorante** siti in Comune di Santa Sofia, Berleta-Sasso 36,37 e Berleta-Ortovecchio 38;

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Planimetrie**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Santa Sofia e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Santa Sofia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Santa Sofia per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, al Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna ed al Comune di Santa Sofia per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Vista la richiesta di "Autorizzazione unica ambientale" (A.U.A.), pervenuta al Comune di Santa Sofia il 30/11/2022 ed assunta al protocollo comunale n. 14914 intestata all'ASSOCIAZIONE FESTINA LENTE, con sede in Santa Sofia, Berleta-Sasso, p.IVA 04585880406, per gli immobili destinati ad attività ricettiva e ristorante, siti nel Comune di Santa Sofia, siti in Berleta-Sasso 36,37 e Berleta-Ortovecchio 38, identificati catastalmente al Foglio 39/B mappale 43, comprendente:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ;

Visto il parere favorevole con prescrizioni dell'Agenzia Regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna - N.ro PG/2023/38690 del 03/03/2023;

Visto il D.Lgs. n.152/06 parte terza;

Fatti salvi i diritti di terzi.

CARATTERISTICHE

Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Complesso edilizio Badia di Sasso-Ortovecchio, Loc. Berleta-Sasso n. 36-37 e Berleta-Ortovecchio n. 38
Destinazione dell'insediamento	Dormitorio, ristorante/bar e sala riunioni
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	<u>Complesso "Badia di Sasso"</u> Abitanti equivalenti totali n. 41 di cui: - 12 A.E. per il fabbricato ad uso dormitorio - 25 A.E. per il ristorante; - 3 A.E. per la sala riunione/audiovisiva - 1 A.E. per la piscina privata <u>Fabbricato ad uso dormitorio "Ortovecchio"</u> Abitanti equivalenti totali n. 8
Recettore dello scarico	<u>Complesso "Badia di Sasso"</u> Fosso interpodereale (Scarico S1) <u>Fabbricato ad uso dormitorio "Ortovecchio"</u> Fosso interpodereale (Scarico S2)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<u>Scarico S1: Complesso "Badia di Sasso"</u> Degrassatore da 1.775 litri a servizio della cucina e dei bagni al piano terra del ristorante/bar Degrassatore da 200 litri a servizio del bagno al piano primo della sala riunione Degrassatore da 510 litri a servizio dei bagni ai piani terra, primo e secondo del dormitorio Degrassatore da 300 litri a servizio dei bagni al piano primo e secondo del dormitorio Degrassatore da 360 litri a servizio del bagno al piano primo della sala riunione Fossa Imhoff da 28 A.E. a servizio del ristorante/bar

	e della sala riunioni (potenzialità servita: 28 A.E.) Comparto di sedimentazione: 1.415 lt Comparto di digestione: 5.645 lt Fossa Imhoff da 3 A.E. a servizio della sala riunioni (potenzialità servita: 3 A.E.) Comparto di sedimentazione: 250 lt Comparto di digestione: 600 lt Fossa Imhoff da 5 A.E. a servizio del locale lavanderia del dormitorio Comparto di sedimentazione: 300 lt Comparto di digestione: 1.000 lt Fossa Imhoff da 7 A.E. a servizio di tre camere da letto del dormitorio (potenzialità servita: 5 A.E.) Comparto di sedimentazione: 352 lt Comparto di digestione: 1.423 lt Fossa Imhoff da 7 A.E. a servizio di cinque camere da letto del dormitorio (potenzialità servita: 7 A.E.) Comparto di sedimentazione: 352 lt Comparto di digestione: 1.423 lt Fossa Imhoff da 3 A.E. a servizio della piscina Comparto di sedimentazione: 250 lt Comparto di digestione: 600 lt Fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale da 42 A.E. Superficie: 84 m² (applicazione stagionale: 2 m²/A.E.) <u>Scarico S2: Fabbricato ad uso dormitorio "Ortovecchio"</u> Degrassatore da 300 litri a servizio dei bagni di tre camere da letto (potenzialità servita: 3 A.E.) Degrassatore da 510 litri a servizio dei bagni di cinque camere da letto (potenzialità servita: 5 A.E.) Fossa Imhoff da 3 A.E. a servizio di tre camere da letto (potenzialità servita: 3 A.E.) Comparto di sedimentazione: 250 lt Comparto di digestione: 600 lt Fossa Imhoff da 5 A.E. a servizio di cinque camere da letto (potenzialità servita: 5 A.E.) Comparto di sedimentazione: 252 lt Comparto di digestione: 1.016 lt Filtro batterico anaerobico da 6,00 m³ Altezza massa filtrante: 1,35 mt
--	--

PRESCRIZIONI:

- osservare le norme del "Regolamento per il Servizio di fognatura Comunale", che qui si intendono tutte richiamate;
- notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- dare immediata comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso, nel qual caso l'Ente

gestore dello scarico è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;

e) rispettare quanto prescritto nel parere rilasciato da Arpae Prevenzione Ambientale Servizio Territoriale di Forlì-Cesena le cui prescrizioni sono sotto riportate.

Prescrizioni impartite da Arpae:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Tutte le fosse Imhoff e tutti i pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico anaerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. Tutti i manufatti (fosse Imhoff, pozzetti degrassatori e filtro batterico anaerobico) devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.
5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Prima di procedere con lo svuotamento e lo scarico della vasca della piscina, dovrà essere sospeso il trattamento di disinfezione per almeno 48 ore.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme Statali, Regionali e Comunali.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.